

(N. 1857)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(MARTINO)

di concerto col Ministro dell'Interno

(TAMBRONI)

col Ministro del Tesoro

(MEDICI)

e col Ministro del Commercio con l'Estero

(MATTARELLA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 FEBBRAIO 1957

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole concluso in Roma il 27 aprile 1956 in base al titolo II dell'« Agricultural Trade Development and Assistance Act » del 1954.

ONOREVOLI SENATORI. — Con lo Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America del 27 aprile 1956 il Governo statunitense ha concesso gratuitamente all'Italia prodotti agricoli eccedentari per un valore di 17.500.000 dollari, cioè quasi 11 miliardi di lire, da destinarsi alle popolazioni dell'Italia meridionale colpite dalle devastazioni provocate dai nubifragi dell'inverno 1955.

L'assegnazione, comprendente 38.600 tonnellate metriche di grano, 4 mila tonnellate metriche di burro e 6 mila tonnellate metriche

di formaggi, era effettuata in base al Titolo II dell'Agricultural Trade Development and Assistance Act (Legge USA 480), Titolo che prevede la concessione gratuita di prodotti agricoli eccedentari americani per l'assistenza di emergenza ai Paesi amici colpiti da calamità nazionali.

In particolare, data la necessità della immediata distribuzione dei suddetti prodotti, l'assegnazione era destinata a reintegrare prodotti alimentari già distribuiti a titolo gratuito dal Governo italiano alle popolazioni del Mezzogiorno.

## LEGISLATURA II - 1953-57 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In conformità del disposto della legge americana i suddetti prodotti erano da consegnarsi al Governo italiano nei porti d'imbarco degli Stati Uniti d'America; di conseguenza erano a carico del beneficiario i noli relativi al trasporto marittimo da regolarsi per il 50 per cento in dollari.

L'onere dei noli, a carico del Tesoro italiano (circa 800 milioni di lire) rappresenta il 7 per cento del totale dell'assegnazione gratuita.

La concessione dei suddetti prodotti agricoli costituiva infine la realizzazione dell'offerta fatta dal Presidente degli Stati Uniti di

America Eisenhower il 19 febbraio 1956, di aiuti ai popoli che avevano maggiormente sofferto a causa delle intemperie invernali.

Lo scambio di Note rappresenta quindi, nella sua sostanza, una ulteriore testimonianza dello spirito di amicizia e di cooperazione che caratterizza i rapporti fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America.

In base all'offerta del popolo americano è stato possibile distribuire ad un milione di italiani, in 30 provincie, per un periodo di 60 giorni, gratuitamente razioni alimentari che superavano le 2.000 calorie giornaliere.

## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 1.

È approvato l'Accordo tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America concluso a Roma, mediante Scambio di Note, il 27 aprile 1956, relativo all'assegnazione all'Italia di eccedenze agricole americane in base al Titolo II dell'« Agricultural Trade Development and Assistance Act » del 1954.

## Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note indicato nell'articolo precedente a decorrere dal giorno della sua conclusione.

## Art. 3.

Alla copertura della spesa di lire 800 milioni occorrente per il pagamento dei noli oceanici relativi alle merci da fornirsi all'Italia dagli Stati Uniti d'America ai sensi dello Scambio di Note di cui al precedente articolo 1, da inserirsi nello stato di previsione del Ministero dell'interno, sarà provveduto a carico dello stanziamento iscritto al capitolo 627 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1956-57.

## Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

## ALLEGATO

## SCAMBIO DI NOTE TRA L'ITALIA E GLI STATI UNITI D'AMERICA SULLE ECCEDENZE AGRICOLE CONCLUSO IN BASE AL TITOLO II DELL' "AGRICULTURAL TRADE DEVELOPMENT AND ASSISTANCE ACT" DEL 1954

## AMERICAN EMBASSY

F. O. 1594

Rome, April 27, 1956

Excellency :

I have the honor to inform you that the United States Government is prepared to grant the people of Italy a quantity of food with a value of approximately \$ 17,500,000 to be used in an emergency feeding program in those areas which are still suffering from devastation brought about by the winter storms.

As a result of discussions between this Embassy and appropriate officials of your Government, it has been determined that fulfillment of President Eisenhower's offer of February 19 to aid peoples suffering from storm damage, could best be met in Italy by the shipment of agricultural commodities in the quantities listed immediately below.

	Metric tons
Wheat	38,600
Butter	4,000
Cheese	6,000

Since the necessity for a rapid distribution of foods makes it impossible for direct distribution to be made from United States stocks, my Government has expressed willingness to replace food distributed free as emergency relief with an equivalent tonnage of like commodities. It is my understanding that a partial distribution has already been made and that the remaining supplies will be distributed within the next thirty days.

The above commodities will be delivered to the Italian Government at United States ports with the understanding that at least 50 percent must be shipped in United States flag vessels.

The laws of the United States require that commodities so made available must be marked as a free gift to the Italian people. I should appreciate your assurance that satisfactory arrangements will be made to insure that:

(a) supplies to be distributed, including supplies of Italian origin, will be marked and publicized so consumers will know that the assistance was made possible by a gift of the American people;

## LEGISLATURA II - 1953-57 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(b) adequate publicity will be given to the arrival of replacement cargoes so that consumers who have already received unmarked rations will know that these, too, were the result of a United States gift.

It is understood that the Italian Government relief program will be fully coordinated with the emergency relief program of the American voluntary agencies, in order that duplication will be avoided to the maximum extent possible.

On receipt of assurances from your Government that the program outlined above is satisfactory in all respects, I will immediately notify the appropriate authorities in the United States to proceed with the preparation of the listed commodities for shipment.

Accept, Excellency, the renewed assurances of my highest consideration.

CLARA BOOTHE LUCE

Gaetano MARTINO  
*Minister of Foreign Affairs*

ROME

IL MINISTRO  
PER GLI AFFARI ESTERI

22/00440

Roma, 27 aprile 1956

Signor Ambasciatore,

Con lettera in data odierna Ella ha voluto comunicarmi quanto segue:

« Ho l'onore di informarLa che il Governo degli Stati Uniti è disposto a concedere al popolo italiano una quantità di prodotti alimentari per un valore approssimativo di 17 milioni e 500 mila dollari da utilizzare in un programma di assistenza straordinaria in favore di quelle zone che risentono ancora dei danni arrecati dalle intemperie dello scorso inverno.

A seguito delle conversazioni svoltesi tra questa Ambasciata e i competenti Organi del Governo Italiano, è stato deciso che la realizzazione dell'offerta del Presidente Eisenhower del 19 febbraio u. s., intesa a portare aiuto alle popolazioni danneggiate dal maltempo, potrebbe utilmente effettuarsi in Italia attraverso l'invio di prodotti agricoli americani nelle quantità qui di seguito indicate:

	tonnellate metriche
Grano	38.600
Burro	4.000
Formaggio	6.000

Poichè la necessità di una rapida distribuzione di tali prodotti rende impossibile una distribuzione diretta dai depositi americani, il mio Governo si è dichiarato propenso a reintegrare i prodotti alimentari distribuiti quali soccorsi di emergenza con un eguale ammontare di prodotti similari.

È a mia conoscenza, infatti, che una distribuzione parziale è stata già effettuata e che il rimanente verrà distribuito nei prossimi 30 giorni.

I sopra menzionati prodotti verranno consegnati al Governo Italiano nei porti di imbarco degli Stati Uniti con l'intesa che almeno il 50% di essi debbono venire trasportati su naviglio battente bandiera americana.

Poichè le leggi degli Stati Uniti richiedono che i prodotti messi a disposizione a fini di assistenza vengano contrassegnati come dono al popolo italiano, gradirei ricevere da Lei assicurazione che verranno prese opportune misure affinché:

a) i generi alimentari da distribuirsi, inclusi quelli anticipati dal Governo italiano, rechino le indicazioni necessarie in modo che i consu-

matori possano sapere che detta assistenza è stata resa possibile grazie ad una elargizione del popolo americano;

b) una adeguata pubblicità venga data all'arrivo dei carichi americani di reintegro di modo che quei destinatari, i quali abbiano già ricevuto prodotti alimentari non contrassegnati, sappiano che anche quei prodotti provenivano da una elargizione americana. Resta inteso che il programma di assistenza del Governo italiano verrà interamente coordinato con il programma di assistenza straordinaria delle Agenzie volontarie americane affinché venga evitata, per quanto possibile, ogni duplicazione.

Non appena ricevuta assicurazione che il Suo Governo trova soddisfacente sotto tutti i suoi aspetti il programma sopra delineato, notificherò immediatamente alle competenti Autorità degli Stati Uniti di procedere all'approntamento dei prodotti alimentari già indicati per il loro imbarco ».

Ho l'onore di informarLa che il Governo Italiano è d'accordo su quanto precede.

Gradisca, Signor Ambasciatore, gli atti della mia più alta considerazione.

MARTINO

Sua Eccellenza

Clara BOOTHE LUCE

*Ambasciatore degli Stati Uniti d'America*

ROMA